



[www.atmpp.it](http://www.atmpp.it)

# Report # 02 / 2008

## Piano Industriale 2008-2010 di ENAV SpA

Il 16 gennaio è stato presentato alle Organizzazioni Sindacali il Piano Industriale di ENAV per il triennio 2008-2010 redatto con proiezioni fino al 2012 secondo quanto richiesto dal Regolamento della Unione Europea CE 2096/2005.

La presentazione è stata svolta dal Responsabile della Funzione Pianificazione e Sviluppo dott. Luca Colman alla presenza del Direttore Generale di ENAV Dott. Nadio di Rienzo e del Responsabile della Funzione Risorse Umane dott. Umberto Musetti.

Va innanzitutto precisato che il Piano Industriale non è oggetto di alcun tipo di trattativa sindacale e che la sua presentazione alle parti sociali avviene dopo che lo stesso è stato già deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Ciò nonostante, sia per le ricadute sul piano delle relazioni industriali interne che per la necessaria incompletezza di alcune parti, lo stesso piano è e sarà oggetto di analisi congiunta tra le parti.

In attesa di poter mettere a disposizione di tutti gli associati il piano stesso vogliamo evidenziarne i punti nodali esponendoli prima e commentandoli poi.

Il piano è stato redatto tenendo conto delle quattro principali "sfide" che ENAV deve affrontare ovvero la crisi della capacità aeroportuale, la sostenibilità della crescita del traffico aereo, l'europizzazione dei servizi e la esigenza di efficacia ed efficienza delle organizzazioni pubbliche.

I cosiddetti risultati di partenza, dopo un 2007 che ha visto ENAV sugli scudi sono:

- Una Puntualità che colloca ENAV al secondo posto tra i providers europei;
- Una efficienza ragguardevole con un costo allineato al benchmark europeo di riferimento (Francia, Spagna, Regno Unito e Germania) sebbene il modello di riferimento sia disomogeneo per le diverse missioni affidate ai singoli providers;
- Elevati livelli di economicità per i vettori, di sicurezza operativa (safety) e di sicurezza fisica (security);
- Ricavi in crescita per la accresciuta attrattiva delle rotte italiane
- Investimenti ragguardevoli che collocano ENAV al primo posto in Europa nella capitalizzazione tecnica per controllore
- Riconoscimento qualitativo ottenuto attraverso la certificazione Single Sky e quella di qualità entrambe ottenute nel 2007

Da questi risultati di partenza ci si proietta verso i nuovi impegni di ENAV che sul piano internazionale sono principalmente un ruolo di leadership nella definizione del nuovo sistema ATM (2015+) e un ruolo di integratore cantonale nella costituzione del FAB Mediterraneo Orientale (progetto Blue Med).

A livello nazionale ENAV è promotrice di una visione di insieme attualmente carente candidandosi non solo alla missione della fornitura dei servizi ma anche alla definizione delle necessità del sistema nella sua interezza.

Le previsioni di crescita delle UdS, redatte sia da Eurocontrol che dall'ENAV stessa si attestano su un incremento medio del 4,7% annuo nel triennio. Tale incremento avverrà contemporaneamente ad un abbassamento del "costo unitario del prodotto", attualmente a 653 €/1000km dell'1% annuo corrispondente ad un 3% annuo in termini reali con conseguente e corrispondente abbassamento della tariffa CUT, sia di rotta che di terminale.



Tali previsioni ovviamente passano attraverso i lavoratori. A tale proposito gli organici medi previsti sono i seguenti:

	2007	2008	2009	2010
Dirigenti	72	71	70	70
CTA	1633	1746	1791	1792
EAV	701	682	656	636
Meteo	33	30	32	31
Naviganti	32	30	27	27
Tecnici	314	327	332	331
Amministrativi	489	488	486	483

Inoltre le previsioni quinquennali parlano di 1820 CTA nel 2012 e 590 EAV nello stesso anno.

Per quel che riguarda le politiche retributive, è intenzione di ENAV quella di privilegiare le c.d. componenti variabili legandole agli incrementi di produzione e agli efficientamenti dei servizi.

Infine (come se non bastasse ndr) è sempre proponimento di ENAV quello di promuovere un nuovo modello di relazioni industriali.

Al termine della esposizione ATM-PP ha rimarcato come la stessa non sia attuale, come sia una semplice riscrittura del precedente piano che non tiene sufficientemente conto dell'impetuoso sviluppo del traffico aereo (basti confrontare i dati previsionali per il 2007 e quelli a consuntivo) e che, soprattutto nel comparto operativo ma non solo, i numeri proposti non siano adeguati ad una fornitura dei servizi di qualità e quantità così come brillantemente esposti.

E' intenzione della Federazione discutere con ENAV del potenziamento dei servizi di Radiomisure, della definizione del ruolo dei Tecnici e degli Informatici, della soluzione del ruolo degli EAV in ENAV che non può passare attraverso una semplice riduzione fisiologica del numero degli addetti. Inoltre abbiamo fatto presente che le politiche retributive indicate possano essere la legittima ancorché non condivisa posizione aziendale ma che l'applicazione delle stesse vada concordata con i rappresentanti dei lavoratori e pertanto quella parte del piano industriale sia assolutamente non accettabile.

In sostanza abbiamo sollecitato ENAV ad un atteggiamento meno conservativo e di maggior dinamicità nel settore, un vero piano industriale di sviluppo e non un semplice prospetto prudenziale. Le potenzialità in ENAV ci sono tutte, il personale è competente e motivato, lo scenario internazionale ce lo consente. Tocca al top-management fare la sua parte.

Roma, 29 gennaio 2008

**Federazione ATM-PP**  
Il Responsabile Comunicazione

Enrico Lucini  
*Enrico Lucini*

Federazione ATM-PP

Via delle Rupicole 85/87 - 00169 Roma - Tel. 06261687 - Fax 0623269597 - segreteria@atmpp.it



SACTA  
sacta@atmpp.it



LICTA  
licta@atmpp.it



ANPCAT  
anpcat@atmpp.it



CILA-AV  
cila-av@atmpp.it